

drati 4000 e sarebbe equivalente a 3 *dulum*; per la lavorazione di un *ditar* di terreno occorrerebbero due giornate di buoi. Anche nell'Albania centrale è conosciuto il *ditar* che in alcuni luoghi corrisponderebbe a tre *dulum* (metri quadrati 3000 circa) in altri a meno (metri quadrati 2600) ed in altri ancora, come ad esempio presso Kroja, corrisponde a due *dulum* (metri quadrati 2000).

Presso Valona è in uso un'altra unità di misura del terreno: il *dit-misser*, che sarebbe quella superficie che può essere lavorata in un giorno da un paio di buoi e che corrisponderebbe a circa metri quadrati 2000.

MAIS. — Non ostante gli imperfetti metodi di coltivazione e la quasi continuità di questa coltura, i prodotti sono relativamente elevati per merito forse della frequenza delle piogge; infatti, nelle annate asciutte, la produzione è minima ed a volte è nulla.

Presso Sciak si producono in condizioni normali 3-4 *kiasè* (1) di granello a *dulum*, ossia chilogrammi 125 a 170, corrispondenti a circa quintali 12.5 a 17 per ettara, supponendo il *dulum* di metri quadrati 1000.

Presso Tirana si producono 6 a 15 *kiasè* a *ditar*, ossia chilogrammi 250 a 650, corrispondenti a circa quintali 8.5 a 21.5 per ettara.

A Valias si producono 3 a 5 *kiasè* a *dulum* nei terreni irrigui, ossia chilogrammi 125-200, pari a quintali 12.5 a 20 per ettara; nei terreni asciutti invece se ne producono *kiasè* 2 a 4 (chilogrammi 85 a 170), pari a circa quintali 8 a 17 per ettara.

A Kroja ci si danno notizie non attendibili che porterebbero la produzione del mais a circa 40 quintali ad ettara, cosa assolutamente impossibile, data la giacitura del terreno in collina, data la mancanza di irrigazione e dati i metodi primitivi di coltura.

A Bilogn si producono 5 ad 8 *kiasè* a *ditar* pari a chilogrammi 210 a 340, ossia quintali 8.50 a 13.5 circa per ettara.

A Cavaja, nelle annate buone e nei terreni fertili e concimati, si raggiunge una produzione di 8 *kiasè* a *dulum*, pari a chilogrammi 340, corrispondenti a circa quintali 30 per ettara, mentre, nelle annate cattive e per terre scadenti e non concimate, si discende anche ad un *kiasè* e mezzo a *dulum* (chilogrammi 64), pari a circa 6 quintali ad ettara.

Presso Durazzo si ottengono facilmente 5 a 6 *kiasè* di mais a

(1) Il *kiasè* è misura di volume e corrisponde a circa ettoltri 0.60, nel territorio di Durazzo, e ad ettoltri 0.70-0.77 in quello di Valona.